

COMUNE DI STINTINO

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 99 del 25.03.1989

OGGETTO: Determinazione dei contributi per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui alla legge 28.01.1977, n° 10.

L'anno millenovecento ottantanove addi venticinque

del mese di marzo in Stintino

e nei locali Casa Comunale

six ~~ex~~ ~~riuniti~~ IL COMMISSARIO PREFETTIZIO, dr. Italo Mancaleoni

~~nella persona del Signor~~ assistito dal Segretario Comunale, dr. Sergio Delogu

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la legge 28.01.1977, n° 10;

Visto il D.A. 31.01.1978, n° 70-U;

Visto l'art. 4 e 17 della L.R. 28.04.1978, n° 30

- Constatato che, nell'ambito del territorio comunale non esistono zone industriali o artigianali, comprese in aree di sviluppo industriale o in nuclei industriali o in zone di interesse regionale;

- Dato atto che il Comune di Stintino, costituito con L.R. n° 20 del 13.07.88, è compreso nella classe 1B di cui all'art. 2 del D.A. 31.01.1978, n° 70-U;

- Ritenuto di poter stabilire nella misura del (2%) l'incremento medio demografico del Comune calcolato nelle sole rilevazioni possibili dell'8.08.1988 (N° 1021 abitanti) e del 23.03.89 (n° 1180)

~~Setto~~ ~~la~~ ~~presidenza~~ ~~del~~ ~~Signor~~

~~con~~ ~~l'~~ ~~assistenza~~ ~~del~~ ~~Segretario~~ ~~Signor~~

DELIBERA

- 1) Di approvare le tabelle "B" e "C" di cui al succitato decreto assessoriale n. 70-U, determinato nei valori indicati nel prospetto, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante, intendendosi pertanto il contributo minimo afferente gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria quello stabilito nelle misure riportate nelle predette tabelle;
- 2) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 9 del decreto assessoriale n. 70-U, nelle zone omogenee classificate C, D, F le opere di urbanizzazione primaria debbono essere realizzate interamente dal proprietario lottizzante o, nelle zone omogenee classificate E, G, dall'avente diritto a richiedere la concessione;
- 3) Di determinare nella misura dello 0,50% il coefficiente di cui alla tabella "A" del decreto assessoriale n. 70-U per gli interventi non convenzionati, di ristrutturazione e restauro senza modificazione d'uso;
- 4) Di non utilizzare quanto previsto dall'art. 7 del decreto assessoriale N.70-U;
- 5) Di recepire la quota del contributo di concessione afferente il costo di costruzione secondo la tabella allegata al decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica N. 71-U del 31.01.1978; come indicato nella del. n. 90/78;
- 6) Di applicare, per quanto riguarda la quota afferente il costo di costruzione di cui al 2° comma dell'art. 10 della legge 28.01.1977, n. 10, la percentuale del 10% sul costo documentato di costruzione; come indicato nella del. n° 98/80;
- 7) Di stabilire in relazione all'uso, le seguenti categorie:

a) RESIDENZIALI

Appartengono a questa categoria tutti gli edifici o i vani ad uso residenziale, sia stagionale che permanente con esclusione di quelli a rotazione d'uso e dei complessi turistici con attrezzature e servizi centralizzati.

b) TURISTICHE RICETTIVE

Appartengono a questa categoria tutti gli edifici o i vani ad uso ricettivo alberghiero, ivi compresi quelli a rotazione d'uso ed i complessi turistici con attrezzature e servizi centralizzati.

Al fine della valutazione delle categorie di appartenenza le attività sono suddivise in:

- Categoria I - vi appartengono gli alberghi ed i complessi turistici di 1° categoria e categoria di lusso;
- Categoria II - vi appartengono gli alberghi ed i complessi turistici di 2° categoria e le pensioni di 1° categoria;
- Categoria III - vi appartengono gli alberghi, i complessi turistici e le pensioni di categoria inferiore.

c) ATTIVITA' PARARICETTIVE

Vi appartengono tutti quegli edifici destinati a ostelli della gioventù, campeggi e simili nonché le opere destinate alle attività di supporto delle iniziative turistiche quali clubs non residenziali, attrezzature nautiche e balneari, immobili e vani destinati alle attività ricreative e di spettacolo, circoli e dorsali aperti al pubblico e simili.

d) ATTIVITA' ARTIGIANALI IN ZONE DIVERSE DALLE D, E e G

Vi appartengono tutte le attività relative alla trasformazione di beni, anche se ad agevolazioni e contributi, che non abbiano per dimensione, fatturato o numero di addetti caratteristiche industriali.

In relazione alla destinazione specifica della zona in cui si vanno ad insediare possono essere di:

- Cat. A: le attività non moleste e non inquinanti;
- Cat. B: le attività moleste o inquinanti.

Per la determinazione del grado di molestia si fa riferimento alle definizioni contenute nel regolamento edilizio annesso allo strumento urbanistico locale ed eventualmente al regolamento di polizia urbana.

- 8) Di stabilire, in base all'art. 17 della L.R. 28.04.1978, n° 30 che il contributo afferente gli oneri di urbanizzazione, determinato con la presente delibera, debba essere corrisposto al massimo in 2 rate: la prima ammontante ad almeno il 50% del contributo, all'atto del rilascio della concessione con reversale da versare presso la Tesoreria Comunale, la seconda entro un anno dalla data del rilascio della concessione originaria. Concessioni in variante rispetto alla prima voltura e altre variazioni non spostano i suddetti termini.
- Inoltre, a garanzia dell'adempimento dell'obbligo, per la 2° rata, il concessionario dovrà prestare idonea fidejussione all'atto del rilascio della concessione, anche ai sensi dell'art. 13 della legge 03.01.1978, N° 1. L'ufficio tecnico comunale si riserverà la facoltà della verifica degli importi e dei relativi calcoli denunciati dal concessionario entro la data di ultimazione dei lavori e comunque prima del rilascio dei certificati liberatori.
- 9) Di stabilire che nelle zone A, B, C, E, F e G, sulla base di quanto prescritto dalla Circolare Ass.EE.LL., Finanze e Urbanistica del 20.03.1978, n° 5/d, l'applicazione degli oneri, oggetto della presente delibera, va computata sulla intera volumetria del fabbricato, anche quella entro terra e anche ai volumi non computabili ai fini dell'indice di fabbricazione.
- 10) Di stabilire l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985, n° 47 per ciò che concerne il ritardato o annesso versamento del contributo.
- 11) Di applicare le quote indicate nelle allegate tabelle;
- 12) Di stabilire che, qualora nella tabella B non fossero stati indicati tutti gli oneri per tutte le sottozone (ad esempio le residenziali in zona G), si farà riferimento all'aliquota più alta nella medesima colonna;
- 13) Di determinare gli oneri di urbanizzazione secondo quanto previsto dall'allegato 0 del D.A. n° 70-U, con parametro di correzione pari ad 1,00.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato alla delibera del Commissario Prefettizio n° 99 del 25.03.1989

CALCOLO DELLE TABELLE PARAMETRICHE

Nel caso di Stintino si sono considerati i seguenti dati:

P' = si è applicato quello relativo alla classe 1B

Pd = parametro relativo all'andamento demografico pari a 1,00

Pg = parametro relativo alle caratteristiche geografiche pari a 1,10
(pianura litoranea)

P'' = parametro per le U2 nella classe 1B = 1,10

Pz = parametro relativo agli oneri di urbanizzazione per classi di Comuni
(classe 1B) pari a 1,30

PG = parametro per attività industriali e artigianali relative alle caratteristiche geografiche pari a 1,0 (pianura litoranea)

C'b = costo base opere di U1' = £/mc 4.500

C''b = costo base opere di U2 = £/mc 6.500

C''_{tot} = costo base opere di U1 + U2
per attività ind.li-artig.li = £/mc 1.000

Pertanto, sulla base delle formule di cui all'allegato 0 del D.A. n° 70-U si sono calcolate le relative incidenze, senza nessuna decurtazione, avendo applicato il parametro di correzione pari a 1,00

$$1) C'_{tot} = Pd \times Pg \times Pz \times P' \times 7.200 \text{ £/mc} \quad (U1)$$

$$2) C''_{tot} = Pd \times Pg \times Pz \times P'' \times 10.400 \text{ £/mc} \quad (U2)$$

La 1° diviene, nel nostro caso:

$$U1 - C'_{tot} = Pz \times P' \times 4.950$$

$$U2 - C''_{tot} = Pz \times 7.865$$

Ad esempio per la zona A, si ha

$$C'_{tot} = 0,50 \times 0,55 \times 4950 = 1361 = 1360 \text{ £/mc}$$

$$C''_{tot} = 0,50 \times 7865 = 3932 = 3930 \text{ £/mc}$$

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Dr. Italo Mancaloni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Sergio Delogu)

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia
all'Ufficio Regionale di Controllo il 30.03.1989 prot. 940
e che trovasi in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal 30.03.1989
per gg. 15 consecutivi.

li, 30.03.1989

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO alla delibera del Commissario Prefettizio n° 99 del 25.03.1989

TABELLA B - Tabella degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria - Parametro di correzione: 1,00

ZONE	RESIDENZE		ATTIVITA' TURISTICHE RICETTIVE				ATTIVITA' PARARICETTIVE		ATTIVITA' ARTIGIANALI		ATTIVITA' INDUSTRIALI U1 U2	ATTIVITA' DIREZIONALI U1 U2	ATTIVITA' SPECIALI U1 U2						
	U1	U2	CATEG. I U1	CATEG. I U2	CATEG. II U1	CATEG. II U2	CATEG. III U1	CATEG. III U2	CATEG. A U1	CATEG. B U1									
A	1360	3930	3810	11010	2670	7710	1910	5510	1140	3300	1630	4720	3270	9430	N.A	3270	9440	N.A	
B	1910	5510	2990	8650	2100	6060	1500	4330	900	2600	1630	4720	3270	9430	N.A	2990	8650	N.A	
C	ED	7865	ED	7865	ED	5510	ED	3930	ED	2360	ED	4720	ED	9430	N.A	ED	7870	N.A	
D	ED	8650	ED	8650	ED	6060	ED	4330	ED	2600	TAB.C	TAB.C	TAB.C	TAB.C	TAB.C	ED	8650	ED	6290
E	ED	11010	N.A	N.A	N.A	N.A	N.A	N.A			TAB.C	TAB.C	TAB.C	TAB.C	TAB.C	ED	7870	N.A	
F	ED	11010	ED	11010	ED	7700	ED	5510	ED	3300	ED	4720	ED	9430	N.A	ED	7870	N.A	
G	N.A	ED	8560	ED	6060	ED	4330	ED	2600	2 x TAB.C	2 x TAB.C	2 x TAB.C	2 x TAB.C	2 x TAB.C	2 x TAB.C	ED	7870	N.A	

N.A = NON AMMESSA

E.D = ESECUZIONE DIRETTA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Dr. Italo Mancaleoni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Sergio Delogu)



COMUNE DI STINTINO
PROVINCIA DI SASSARI
COMPRESORIO N. 01
ABITANTI N. 1180

TABELLA C

ATTIVITA' INDUSTRIALI E ARTIGIANALI LOCALIZZATE IN AREE, INTERESSE
COMUNALE

GRUPPO A: Iniziative industriali-artigianali ammissibili a contributo
o agevolazione non incluse: £. 460/mc

GRUPPO B: Come al gruppo A ma in incluse negli elenchi delle attività
insalubri: £. 480/mc

GRUPPO C: Iniziative industriali-artigianali non ammissibili a contri-
buto o agevolazione e non incluse negli elenchi delle atti-
vità insalubri: £. 400/mc

GRUPPO D: Idem ma incluse negli elenchi delle attività insalubri:
£. 530/mc

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Dr. Itale Mancaloni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Sergio Deleogu)